

Varese-Pescara promette spettacolo

Pubblicato: Giovedì 5 Aprile 2012

Se i confronti con Torino e Sampdoria sono i club più attesi in tutti gli stadi della Serie B per il loro blasone societario, il **Pescara può vantare la stessa attenzione per via del personaggio più in vista** del campionato cadetto, **Zdenek Zeman**. Ovvio che i riflettori si accendano ovunque sull'allenatore boemo: discusso, amato, odiato, studiato e comunque lo si guardi «capace di dare una **identità chiara e particolare** alle sue squadre» per dirla con le parole di Rolando Maran, tecnico del Varese che sarà costretto ad assistere allo scontro diretto dalla tribuna dopo l'espulsione (con squalifica) rimediata contro la Juve Stabia.



La figura di Zeman però finisce per confondersi con le immagini di uno **scontro d'alta classifica** anticipato a questa sera – giovedì 5 aprile alle 20,45 – per motivi televisivi che stuzzica la fantasia di tifosi e appassionati. Gli adriatici stanno tenendo un ruolino di marcia importante, che ha permesso loro di toccare anche la vetta del campionato anche se la battuta d'arresto interna con il Bari e qualche altro risultato sfavorevole **li ha riportati al quarto posto**. Due posizioni sopra il Varese che, come ben sappiamo, sta cercando di difendere con i denti una classifica che li vede occupare l'ultima piazza utile per qualificarsi ai playoff: il Padova è avanti un passo ma non molla mentre **da dietro stanno rinvenendo forte Samp e Brescia**. Ecco perché i biancorossi non possono fare sconti al Pescara, pure toccato da un tremendo lutto nei giorni scorsi, ovvero la morte del preparatore dei portieri Mancini, ex "numero 1" di Zeman negli anni di Foggia.

CORAGGIO E VITTORIA – Vincere è necessario anche se, forse è bene ricordarlo, l'obiettivo stagionale del Varese non era quello di tornare ai playoff quanto piuttosto di disputare una stagione tranquilla. Ma, come si suol dire, "**siamo in ballo e balliamo**" quindi dai biancorossi ci si attende una prova gagliarda. «Bisogna ripartire con il coraggio di chi sa che è artefice delle proprie fortune e di chi sa di cosa bisogna fare per risolvere partite difficili. **Il coraggio di essere noi stessi**» ha spiegato Rolando Maran dopo l'allenamento di rifinitura, svolto ieri sotto la pioggia del "Margorabbia" di Luino. Il tecnico trentino ha un conto aperto con **Zeman che lo sostituì a Brescia nonostante l'ottimo cammino di Maran** alla guida con le "Rondinelle": una mossa mediatica che costò carissimo al presidente Corioni visto che con il boemo non arrivò una promozione in A che sembrava vicina. Due finora i confronti sul campo tra i tecnici con Maran che **andò a Lecce a vincere un derby alla guida del Bari per 1-3**, stesso risultato dell'andata, stavolta favorevole a Zeman. «Ma non è certo una sfida tra noi – taglia corto l'allenatore biancorosso – è un incontro tra due squadre in cui la cosa più importante è la vittoria del Varese».



ALI TARPATE – Maran però deve ancora fare i conti con una situazione difficile a livello di infortuni. Questa volta sono tutti concentrati su un reparto, il centrocampo, **con particolare accanimento sulle ali**: Zecchin è squalificato, Rivas infortunato e Pettinari fermo per i problemi cardiaci. «Ci sono comunque diverse soluzioni al vaglio ma questa volta non anticipo nulla – ha detto il mister – Io non devo solo scegliere undici nomi ma anche valutare il fatto che i giocatori schierati devono coprire i 90'». **Ecco quindi le tre possibilità** per una delle due fasce (l'altra è appannaggio di Nadarevic, superstite del ruolo): o Lepore, o l'avanzamento di Pucino o l'arretramento di De Luca con quest'ultima che pare la soluzione favorita. In attacco **rivedremo invece Neto** (nella foto) con Granoche, così come in mediana tornerà a **governare Jasmin Kurtic**, la cui assenza si è fatta sentire a Castellammare.

BUON PUBBLICO – La novità, rispetto ad altre partite recenti e in particolare agli anticipi, è l'ottimo dato delle prevendite per Varese-Pescara. Entro mercoledì sera i punti di distribuzione dei biglietti avevano staccato **oltre 2mila tagliandi** che, unito al dato degli abbonati, proietta il match abbondantemente sopra le 4mila presenze. Oggi però sarà possibile comprare un biglietto in prevendita **sino alle 19, ora in cui si aprono i botteghini di Masnago**: tempo permettendo la cornice promette spettacolo. E sugli spalti ci saranno anche i lavoratori della Materis Paints di Cassano Valcuvia sull'orlo del licenziamento: **esporranno uno striscione** che ricorda la loro difficile situazione.



LO SPAURACCHIO – Questa volta c'è l'imbarazzo della scelta per indicare quale può essere il giocatore più pericoloso degli avversari. **Il tridente d'attacco** formato da Sansovini, Immobile e Insigne ha messo complessivamente a segno **47 gol** (13, 23 e 11 rispettivamente) **contro le 40 segnate da tutto il Varese**. E d'altra parte le squadre di Zeman sono queste tanto in attacco tanto in difesa dove il buon Anania, ex Pro Patria, ha raccolto ben 48 palloni nel sacco. Dovendo dire un nome, **facciamo quello di Ciro Immobile** visto che il giovane napoletano è capocannoniere del torneo e a 22 anni appena compiuti è pure una delle grandi speranze del calcio italiano. All'andata lasciò la scena all'esperto Sansovini (doppietta): speriamo che si prenda un'altra serata di vacanza e che questa volta porti con sé anche i compagni di reparto.

Varese – Pescara (probabili formazioni)

Varese (4-4-2): Bressan; Cacciatore, Troest, Terlizzi, Grillo; De Luca (Pucino), Kurtic, Filipe, Nadarevic; Neto Pereira, Granoche. All. Maran.

Pescara (4-3-3): Anania; Balzano, Romagnoli, Capuano, Bocchetti; Nielsen, Verratti, Cascione; Sansovini, Immobile, Insigne. All. Zeman.

Arbitro: Pinzani di Empoli (Stallone e Argiento – IV° uomo Penno).

SERIE B – Programma e classifica

SERIE B – Risultati in tempo reale

Facebook – Diventa amico di Sport VareseNews

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it